



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LA LAPIDE DIMENTICATA DEL GRANDE TORINO A SUPERGA"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 9 LUGLIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- che sul retro della basilica di Superga è posta la lapide che ricorda i giocatori del Grande Torino e le altre vittime della tragedia di Superga, meta continua di numerosi torinesi e turisti;
- la lapide è da tempo vittima della negligenza e del disinteresse delle Amministrazioni Comunali di Torino, al punto che è praticamente impossibile trovarla per chi già non sappia dove sia, che i vialetti di accesso sono stati per molti anni sconnessi e cadenti, che il fregio è stato rubato ed è rimasto mancante per lustri, fino ad essere ripristinato privatamente con una colletta tra tifosi, e che l'illuminazione notturna del luogo è tuttora possibile solo grazie allo sforzo e alle spese di un singolo tifoso;
- nel bilancio preventivo 2012 il Consiglio Comunale ha stanziato Euro 1.084.000 per lavori di sistemazione del piazzale di Superga, già in corso in questi mesi;
- già in occasione dell'ultima celebrazione della giornata del 4 maggio, recentemente dichiarata dal Consiglio Comunale "Giornata cittadina in ricordo dei caduti del Grande Torino" con mozione mecc. 2012 01548/002, vi era stato il dubbio sull'accessibilità della lapide per la tradizionale manifestazione, in virtù dei lavori in corso attorno alla basilica;
- in risposta alla nostra interrogazione n. 213 del 6 aprile 2012, l'Amministrazione aveva garantito per il 4 maggio l'accessibilità della lapide dal lato nord-est, cosa che è poi avvenuta, ma aveva anche indicato che i lavori nel loro complesso sarebbero terminati entro la fine del mese di maggio;
- da allora però i lavori non sembrano essere progrediti, e tuttora uno dei due vialetti di accesso è chiuso e inaccessibile e i lavori sembrano fermi;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quando si concluderanno i lavori di sistemazione attorno alla basilica di Superga, ed in particolare quando la lapide del Grande Torino sarà nuovamente accessibile da entrambi i lati;

- 2) i lavori in corso prevedano un miglioramento della segnaletica di accesso e dell'illuminazione della lapide rispetto alla situazione precedente;
- 3) se non ritengano che questo monumento meriti più attenzione, protezione e promozione di quanto non sia avvenuto negli ultimi decenni.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino